

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DELIBERAZIONI ASSUNTE

N. 01/2009 del 13 Gennaio 2009

Il giorno di martedì tredici Gennaio 2009, alle ore 18,00, presso la sede della società, giusta convocazione del Presidente, i Signori Consiglieri si sono riuniti per trattare gli argomenti di cui all'ordine del giorno ad essi comunicato e di seguito riportato:

ORDINE DEL GIORNO

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Esame ed eventuale deliberazione in ordine alla progettazione e realizzazione dei lavori di collegamento del collettore fognario in Piazza Regina Margherita ;
3. Esame ed eventuale deliberazione in ordine alla controversia di lavoro – tentativo di conciliazione del dipendente Corsaro Francesco;
4. Approvazione del regolamento per incarichi agli avvocati esterni e relativo disciplinare negoziale per la costituzione in giudizio;
5. Esame ed eventuali.

Sono presenti i Signori:

1. **Laudani** Gaetano (*Presidente*)
2. **Cageggi** Armando (*Vice Presidente*)
3. **D'Urso** Alfio (*Componente*)

Componenti presenti: 3 – Componenti assenti: 0

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2405 del cod. civ. assistono all'adunanza i seguenti componenti del Collegio dei Sindaci:

1. **Attaguile** Angelo (*Presidente del Collegio Sindacale*)
2. **Panarello** Alfio Consolato (*Membro effettivo del Collegio Sindacale*)

E' altresì presente il Revisore contabile della Società, il Dott. Salvatore Fusto.

Assume le funzioni di Segretario l'arch. Sebastiano Garraffo.

Il Presidente del C.d.A. accertata la validità dell'adunanza per la presenza della maggioranza di cui all'art. 17 dello Statuto, invita il Consiglio ad assumere le proprie deliberazioni sulle proposte all'Ordine del giorno.

=====

1° Punto all'Ordine del Giorno: Comunicazione del Presidente

Il Presidente comunica ai presenti:

a) che giorno 17 Dicembre 2008 ha partecipato alla Conferenza di servizio per trattare sull'inconveniente danno verificatosi giorno 11.12.2008 a seguito dell'eccezionale evento atmosferico e dell'abbondante pioggia che ha causato un notevole dannoso rigurgito

fognario nell'ultimo tratto di via Vittorio Emanuele a monte di Piazza Regina Margherita; giungendo alle conclusioni, alla fine della predetta conferenza di servizio, che per evitare o alleviare tale fenomeno nel tratto di fognatura interessato, si rende necessario intervenire urgentemente per la realizzazione del collegamento dei tratti di fognatura di via Vittorio Emanuele in corrispondenza di Piazza Regina Margherita così come previsto nel progetto generale di "completamento della rete fognaria nel centro abitato" del Comune di Paternò; e che tali opere dovranno essere realizzate a cura della società;

b) che in data odierna e subito dopo la presente seduta, presenterà le proprie dimissioni dalla carica di Presidente della società con decorrenza immediata, per assumere la carica di Assessore del Comune di Paternò.

2° Punto dell'Ordine del giorno:Esame ed eventuale determinazione in ordine alla progettazione e realizzazione dei lavori di collegamento del collettore fognario in Piazza Regina Margherita.

DELIBERAZIONE 01 /2009

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Sentito il Presidente in merito alle comunicazioni di cui al punto a), sulla conferenza di servizio del 17.12.2008 ;
- Vista la nota prot. n.34312 e n. 2421/LL.PP. del 24.12.2008 del Capo U.O.LL.PP. ed Espropriazioni, dalla quale si evince che i problemi di rigurgito sono dovuti ad eventi meteorici eccezionali, non riferibili quindi al Servizio Idrico Integrato che è limitato alla gestione della fognatura dei reflui civili, e che, pertanto, la realizzazione del collegamento del collettore fognario, necessario soprattutto per lo smaltimento delle acque piovane, rientra nelle competenze del Comune di Paternò che ne deve sopportare i costi;
- Considerato che per la qualificazione tecnica della società, si ritiene opportuno dar seguito alla richiesta in tal senso formulata dal Comune di Paternò, già stabilita nella Conferenza di servizio del 17.12.2009, interessandosi della realizzazione dell'opera per conto e spese del Comune di Paternò;
- Considerato che per la realizzazione dei lavori di collegamento occorre redigere il progetto esecutivo, e che in atto l'ufficio tecnico della società è oberato di lavoro e carente di personale;

- ❑ Considerato che si è avuta la disponibilità professionale da parte di due dei tre tecnici professionisti che hanno redatto il progetto generale e diretto i lavori dei tratti di fognatura realizzati da collegare in via Vittorio Emanuele;
- ❑ Per quanto sopra detto, all'unanimità dei voti espressi nei modi e termini di legge alla presenza dei membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio sindacale e del Revisore conti;

DELIBERA

DI CONFERIRE l'incarico di progettisti, direttori dei lavori e coordinatori sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione ai seguenti professionisti esterni:

1) Ing. Salvatore Caruso nato a Paternò il 16.05.1948, con studio in via N. Sauro n.99 Paternò - C.F. CRS STT 49E16 G371N ;

2) Ing. Barbaro Mario Benedetto Milici nato a Paternò il 04.12.1958, con studio in via S.S. Salvatore Paternò – C.F. MLC BBR 58T04 G371M;

Il compenso dovuto ai detti professionisti per la progettazione, direzione, contabilità e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione non può essere superiore a €16.000,00 + C.N.P.A.I. + I.V.A., subordinando l'affidamento dell'incarico alla stessa accettazione all'atto della stipula del disciplinare d'incarico, ponendo a carico dell'Amministrazione comunale la relativa spesa.

DI NOMINARE Responsabile Unico del Procedimento dei lavori sopra citati il Direttore Generale f.f. della società Arch. Sebastiano Garraffo .

=====

3° Punto dell'Ordine del giorno:Esame ed eventuale determinazione in ordine al controversia di lavoro – tentativo di conciliazione del dipendente Corsaro Francesco.

DELIBERAZIONE 02 /2009

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- ❑ Vista la richiesta del 16.12.2008, ns. prot. n.3995 del 18.12.2008, avanzata dall'Avv. Pasquale Pappalardo di Paternò per conto e nell'interesse dipendente Sig. Corsaro Francesco;
- ❑ Vista la convocazione da parte della Commissione di Conciliazione di Paternò prevista per il 06.02.2009;

- Dopo ampia discussione all'unanimità dei voti espressi nei modi e termini di legge alla presenza dei membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio sindacale e del Revisore conti;

DELIBERA

DI INCARICARE a rappresentare la società presso la Commissione di Conciliazione di Paternò, per il tentativo di conciliazione nella controversia di lavoro del dipendente Corsaro Francesco, l'Avv. Francesco Finocchiaro con studio in Paternò via Vespucci n.50 C.F. : FNC FNC 65R16 G371S, riconoscendo un onorario al professionista esterno come di seguito specificato, in ogni caso al di sotto dei minimi tariffari:

a) nella misura tariffaria minima ridotta del 30% nei casi di soccombenza, estinzione o abbandono del giudizio;

b) nella misura tariffaria minima ridotta del 20% nell'ipotesi di esito parzialmente favorevole della lite;

e) nella misura tariffaria minima ridotta del 10% in caso di esito pienamente favorevole, o nella maggiore somma eventualmente oggetto della condanna giudiziale alle spese liquidate alle spese liquidate a carico della controparte soccombente.

Si subordina l'affidamento dell'incarico alla stessa accettazione all'atto della stipula del disciplinare d'incarico.

=====

4° Punto dell'Ordine del giorno:Esame ed eventuale determinazione in ordine all'approvazione del regolamento per incarichi ad avvocati esterni e relativo disciplinare negoziale per la costituzione in giudizio.

DELIBERAZIONE 03 /2009

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Richiamata la precedente Delibera n.42/2008 della seduta del 22.10.2008, con la quale si incaricavano gli uffici della società a formula una bozza di Regolamento e un disciplinare per gli incarichi agli avvocati esterni per la costituzione in giudizio della società;
- Visto il regolamento per gli incarichi agli avvocati esterni approntato dagli Uffici della società individuato come allegato "A" e qui di seguito riportato:

ALLEGATO "A"

Regolamento per gli incarichi agli avvocati esterni

Art. 1 - Disciplina della materia e ammissibilità incarichi

Il presente regolamento disciplina il conferimento degli incarichi agli avvocati esterni dall'Azineda. E' consentito affidare incarichi professionali esterni soltanto per le prestazioni e le attività che non possono essere espletate dal personale dipendente per coincidenza ed indifferibilità di altri impegni di lavoro o che riguardino oggetti e materie di particolare delicatezza, rilevanza ed interessi pubblici, in ordine ai quali sia ravvisata l'opportunità di rivolgersi a professionisti esterni con idonea specializzazione.

Art. 2 – Affidamento ad avvocati esterni

Per l'affidamento degli incarichi professionali esterni a professionisti, singoli od associati, esercenti l'attività di consulenza, di assistenza e di patrocinio dinanzi a tutte le Magistrature, si richiede la seguente documentazione:

- 1) autocertificazione con le modalità di cui al DPR 445/2000 di iscrizione all'Albo Professionale e che non sussistono cause ostative a norma di legge a contrattare con la pubblica amministrazione;
- 2) curriculum di studio, degli incarichi assolti e delle attività svolte, con l'indicazione delle specializzazioni e delle pubblicazioni;

Art. 3 - Requisiti per l'affidamento di incarichi

Possono essere affidati ad avvocati, singoli o associati, iscritti all'Albo Professionale. Non possono essere affidati a professionisti che non si trovano nelle condizioni di contrattare con la pubblica amministrazione a norma di legge.

Art. 4 - Affidamento degli incarichi

Nell'affidamento degli incarichi, il C.d. A. nel rispetto dei principi di trasparenza, efficacia, efficienza e professionalità, si atterrà ai seguenti elementi:

- foro di competenza della causa affidata;
- specializzazioni ed esperienze risultanti dal curriculum;
- casi di evidente consequenzialità e complementarietà con altri incarichi aventi lo stesso oggetto.
- tali incarichi per la loro particolarità saranno conferiti a soggetti selezionati anche secondo criteri di fiduciarità.

Nel momento in cui il professionista accetta l'incarico dovrà rilasciare apposita dichiarazione sull'inesistenza di conflitto di interessi in ordine all'incarico affidato, in relazione a quanto disposto dall'art. 37 del Codice deontologico forense.

Non possono essere dati di norma incarichi congiunti a più avvocati, salvo i casi in cui la natura dell'incarico implichi conoscenze specifiche in rami diversi del diritto; in tal caso l'atto dovrà essere adeguatamente motivato sotto l'aspetto della necessità.

Art. 5 - Convenzioni

Gli incarichi sono regolati dal disciplinare negoziale per la costituzione in giudizio, la cui bozza approvata dal C.D. A. dell'AMA S.p.A. individuata come allB;

Art. 6 - Registro degli incarichi

Presso l'ufficio amministrativo è istituito un registro degli incarichi, nel quale devono essere annotati tutti gli incarichi conferiti, i corrispondenti oneri finanziari, nonché tutti i dati di svolgimento di ciascun incarico.

Art. 7 - Norme di rinvio

Per quanto non disciplinato dal presente regolamento si rinvia alla normativa vigente in materia e al codice deontologico forense.

Visto il disciplinare approntato dagli uffici della società individuato come allegato "B" e qui di seguito riportato:

ALLEGATO "B"

Disciplinare negoziale per la costituzione in giudizio

Il sottoscritto, in qualità di Direttore Generale dell'AMA S.p.A. Paterno', in esecuzione della deliberazione del C.d.A. n. _____ del _____, ed in nome e per conto dell'Azienda per cui agisce e di cui è legale rappresentante per stare in giudizio ai sensi di legge

CONFERISCE INCARICO PROFESSIONALE

All'Avv. (inseguito, per brevità, chiamato incaricato)

C.F., residente in..... Via
....., iscritto all'Albo degli Avvocati del Foro di, che agli effetti tutti del presente contratto elegge domicilio presso questa Azienda A.M.A. S.p.A.

L'Avvocato designato, ricevuta e letta la copia del provvedimento di incarico, dichiara formalmente di accettare l'incarico nel pieno ed integrale rispetto dei principi regolanti l'attività contrattuale dell'AMA S.p.A. e delle clausole di seguito elencate.

1. L'incarico concerne la difesa, ivi compresa la facoltà di avanzare domanda riconvenzionale e di chiamare in causa terzi per qualsiasi titolo, e la rappresentanza in giudizio dell'Amministrazione nella controversia che vede l'AMA S.p.A. contrapposta a _____ e quindi attore/ricorrente/convenuto/resistente dinanzi al _____

A tal fine, il Direttore Generale rilascia apposita e formale procura. L'incarico è conferito per il solo presente grado di giudizio. Per ulteriori ed eventuali gradi della procedura l'Amministrazione si riserva di assumere, senza pregiudizio, specifica ed ulteriore determinazione.

2. L'incarico comprende oltre alla difesa tecnica anche ogni assistenza di carattere legale in ordine alla questione dedotta in giudizio, di talché l'amministrazione potrà richiedere all'Avvocato incaricato delucidazioni scritte, pareri tecnici in ordine alla opportunità di instaurare e/o proseguire il giudizio, di addivenire a transazioni, di sollevare eccezioni e su tutti gli atti, adempimenti o comportamenti che, in conseguenza dell'instaurazione del giudizio, l'A.M.A. S.p.A. dovrà adottare a tutela e garanzia dei propri interessi e diritti, ivi compresa la predisposizione di eventuali atti di transazione. Egli si impegna a relazionare, per iscritto, anche in forma sintetica, in ordine a ciascun adempimento processuale posto in essere, avendo cura di rimettere tempestivamente all'AMA S.p.A. copia di ogni atto prodotto in giudizio. Tale complessa attività di assistenza, comunque collegata all'attività defensionale, non darà luogo a compenso ulteriore oltre quello previsto per l'incarico principale, salvo il rimborso delle spese documentate.

3. L'Avvocato incaricato dichiara formalmente di impegnarsi ad esercitare il mandato con il massimo zelo e scrupolo professionale, nel pieno del rispetto delle norme di legge e delle disposizioni deontologiche che regolano la professione. All'uopo dichiara di non avere in corso comunione di interessi, rapporti di affari o di incarico professionale né relazioni di coniugio, parentela od affinità entro il quarto grado con la controparte (o con i legali rappresentanti in caso di ente giuridico) sopra indicata, e che inoltre non si è occupato in alcun modo della vicenda oggetto del presente incarico per conto della controparte o di terzi, né ricorre alcuna altra situazione di incompatibilità con l'incarico testé accettato

alla stregua delle norme di legge e dell'ordinamento deontologico professionale. Fatta salva la eventuale responsabilità di carattere penale o disciplinare, cui dovesse dar luogo la violazione anche di una sola delle predette prescrizioni, l'AMA S.p.A. è in facoltà di risolvere il contratto ai sensi degli artt. 1453 e ss. del Codice Civile anche in presenza di una sola delle predette condizioni di incompatibilità.

4. L'Avvocato incaricato si impegna a comunicare tempestivamente all'AMA S.p.A. l'insorgere di ciascuna delle condizioni di incompatibilità richiamate nel precedente punto 3). In caso di omessa comunicazione, entro dieci giorni dall'insorgenza di una delle predette condizioni, l'AMA S.p.A. agirà ai sensi dell'ultimo periodo del precedente punto 3).

5. Per il sostegno delle spese di causa l'AMA S.p.A. corrisponderà, in seguito alla stipula della presente convenzione e dietro richiesta del professionista incaricato, una somma di € _____ per spese vive e diritti che sarà computata all'atto della definitiva liquidazione.

Ove il professionista, nel corso del giudizio, abbia necessità di ulteriori somme per spese vive e diritti rispetto alla somma stanziata con il conferimento dell'incarico è tenuto ad avvisare immediatamente, con lettera raccomandata, l'AMA S.p.A. al fine di permettere la predisposizione degli atti di impegno necessari, indicando le ragioni della richiesta.

Ove l'AMA S.p.A., a fronte delle richieste aggiuntive riterrà non conveniente la prosecuzione del giudizio, si riserva di decidere di non continuare lo stesso, previo pagamento delle somme stanziate e dell'attività prestata fino alla richiesta di cui al punto 5);

6. La misura dell'onorario è calcolata secondo le tariffe professionali vigenti al momento dell'effettivo svolgimento della prestazione con le condizioni e le correzioni sotto indicate:

- Valore della causa, pari ad € _____ ovvero indeterminabile.
- Il riconoscimento degli onorari al professionista esterno come di seguito specificato, in ogni caso al di sotto dei minimi tariffari:

a) nella misura tariffaria minima ridotta del 30% nei casi di soccombenza, estinzione o abbandono del giudizio;

b) nella misura tariffaria minima ridotta del 20% nell'ipotesi di esito parzialmente favorevole della lite;

e) nella misura tariffaria minima ridotta del 10% in caso di esito pienamente favorevole o nella maggior somma eventualmente oggetto della condanna giudiziale alle spese liquidate a carico della controparte soccombente.

7. Ai fini della presentazione della parcella si intende esaurito l'incarico in caso di recesso ai sensi dell'art. 2237 C.C. o comunque alla data del deposito del provvedimento giurisdizionale che conclude il grado di giudizio cui si riferisce l'incarico. Al proposito, l'avvocato incaricato comunicherà per iscritto e con la massima celerità l'intervenuto deposito del provvedimento giurisdizionale. In quella stessa sede il professionista prospetterà ogni conseguente soluzione tecnica idonea a tutelare gli interessi dell'Amministrazione, ivi comprese istruzioni e direttive necessario per dare completa ottemperanza alle pronunce giurisdizionali e prevenire pregiudizi per l'Amministrazione.

8. Per poter procedere alla liquidazione la parcella dovrà essere emessa e presentata la fattura valida ai fini fiscali.

9. Nei casi in cui per la costituzione in giudizio e per l'esercizio delle azioni dell'AMA S.p.A., l'incaricato deve ricorrere all'assistenza di un domiciliatario, la scelta è fatta liberamente dall'incaricato. In ogni caso il domiciliatario dovrà offrire tutte le garanzie ed i requisiti richiesti dalla presente convenzione per l'incaricato principale, il quale rimane unico responsabile nei riguardi dell'AMA S.p.A., committente. La designazione del domiciliatario non comporta oneri aggiuntivi per l'AMA S.p.A., salvo il rimborso delle spese dal medesimo sostenute ed effettivamente documentate.

10. Per quanto non previsto dalla presente convenzione, le parti rinviano alle norme del Codice Civile, a quelle proprie dell'ordinamento professionale degli avvocati ed alle relative tariffe professionali.

- Dopo ampia discussione all'unanimità dei voti espressi nei modi e termini di legge alla presenza dei membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio sindacale e del Revisore conti;

DELIBERA

DI APPROVARE il regolamento indicato come allegato "A" e il relativo disciplinare di incarico indicato come allegato "B" approntati dagli Uffici della società così come sono stati riportati superiormente, dandone pubblicità attraverso il sito web della società.

=====

5° Punto dell'Ordine del giorno: Varie et eventuali – Convocazione Assemblea per nomina Presidente del C.d.A.

DELIBERAZIONE 04 /2009

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Sentito il Presidente sulle dimissioni di cui al punto b) delle comunicazioni;
- Viste le dimissioni presentate in data odierna dal Presidente;
- Visto lo Statuto della società;
- Dopo ampia discussione all'unanimità dei voti espressi nei modi e termini di legge alla presenza dei membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio sindacale e del Revisore conti;

DELIBERA

DI DARE MANDATO al Vice Presidente di convocare l'Assemblea in data da stabilire di concerto con il socio unico avente come ordine del giorno:

- Nomina del Presidente del C.d.A. dell'A.M.A. S.p.A.

Il C.d.A., il Collegio Sindacale ed il Revisore conti, preso atto dei motivi delle dimissioni del Presidente, si congratulano della carica conferitogli, augurandogli i migliori successi per la nuova attività di Assessore presso il Comune di Paternò;

=====

Null'altro avendo da discutere e deliberare l'adunanza, previa lettura ed approvazione del presente verbale, viene conclusa alle ore 20,40.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO